



SISTEMA MUSEALE di ATENEIO

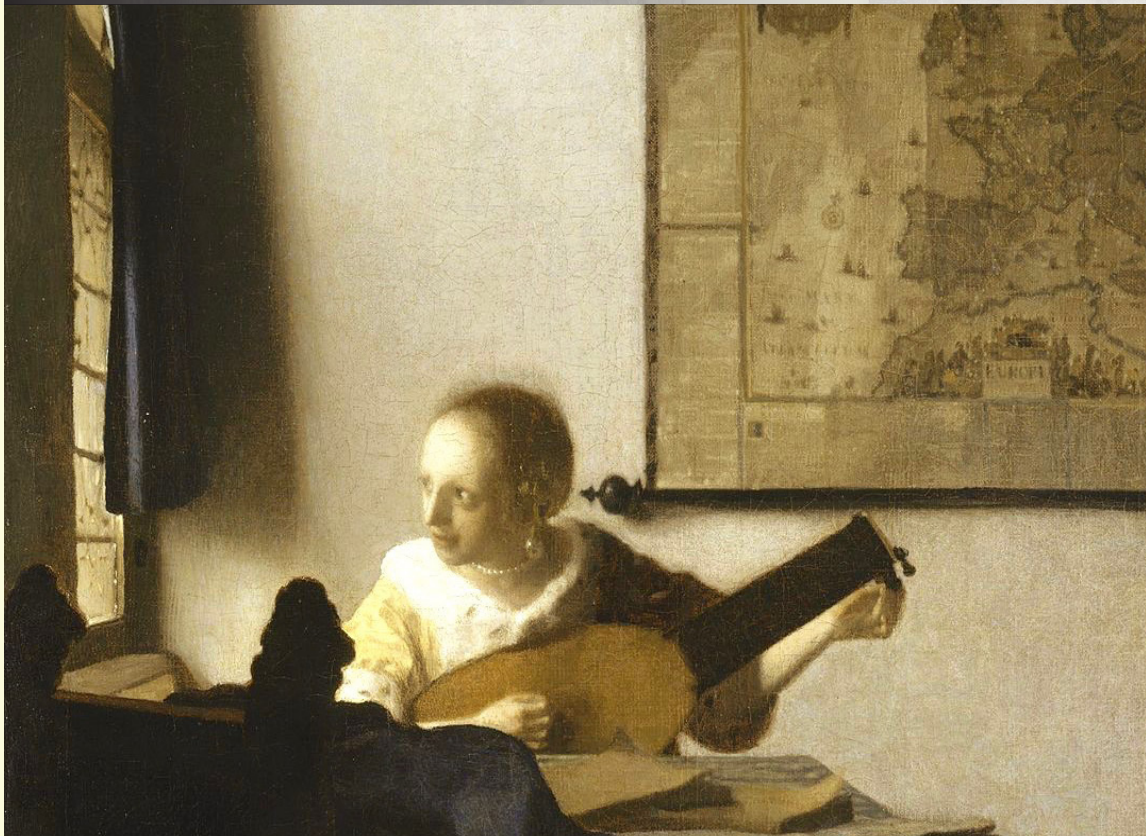
SCUOLA NORMALE SUPERIORE



Coro Vincenzo Galilei



UNIVERSITÀ DI PISA
Centro per la diffusione della cultura e della pratica musicale



Concerto in occasione della GIORNATA GALILEIANA

PISA, 15 febbraio 2020

Aula Magna Nuova della Sapienza

Ore 21:00

In copertina: Jan Vermeer, "Suonatrice di liuto", 1664



TERRE DI PISA



Camera di Commercio Pisa



Comune di Pisa



REGIONE TOSCANA



LUS
LUDOTECA SCIENTIFICA



Pisa Early Music

Coro Vincenzo Galilei:

Adoramus Te, Christe – Vincenzo Ruffo (1510 -1587)

Surge, illuminare Jerusalem – Francesco Corteccia (1502 -1571)

Nigra sum – Gioseffo Zarlino (1517 - 1590)

In exitu Israel de Aegypto – Vincenzo Galilei (1520 circa - 1591)

Orchestra dell'Università:

Vincenzo Galilei (1520 circa - 1591)

Trascrizioni e adattamenti di Manfred Giampietro

Contrappunto 3 (*trascritto per Spinetta*)

Contrappunto 10 (*trascritto per 2 Flauti*)

Contrappunto 9 (*trascritto per 2 Oboi*)

Contrappunto 8 (*trascritto per Corno Inglese e Fagotto*)

Contrappunto 6 (*trascritto per 2 Violoncelli*)

Contrappunto 5 (*trascritto per 2 Viole*)

Contrappunto 4 (*trascritto per Flauto e Arpa*)

Contrappunto 1 (*trascritto per 2 violini e Arpa*)

Contrappunto 2 (*trascritto per 2 Violini e Spinetta*)

Contrappunto 7 (*trascritto per 2 Corni e accompagnamento di Tromba in Sib e Archi*)

Gagliarda “Calliope” (*trascritta per 2 Flauti, 2 Oboi, Corno Inglese, Spinetta, Arpa*)

Ottorino Respighi (1879 - 1936)

Antiche Danze e Arie per Liuto

Suite n. 1

I. Balletto detto “Il Conte Orlando” (*Simone Molinaro*)

II. Gagliarda (*Vincenzo Galilei*)

III. Villanella (*Anonimo*)

IV. Passo mezzo e Mascherada (*Anonimo*)

Il concerto di stasera ruota intorno alla figura di Vincenzo Galilei (Santa Maria a Monte 1520 circa - Firenze 1591), musicista e padre di Galileo, ricordato soprattutto come teorico. Vincenzo contribuì al superamento della teoria musicale medievale, soprattutto quando, in polemica con Zarlino, propose una definizione di scala musicale e sistema di accordatura, ai quali era pervenuto anche con misure di frequenza effettuate in laboratorio su un monocordo. Superando la distinzione tra *Musica Universalis* (musica delle sfere) e *Musica Mundana*, Vincenzo anticipa in musica la svolta che, qualche decennio dopo, si avrà in astronomia con Galileo e Keplero. Considerato tra i fondatori della moderna acustica musicale, Vincenzo impresse una svolta empirico-sperimentale alla teoria musicale, esercitando una importante influenza culturale e metodologica sul figlio. Fu membro attivo della fiorentina Camerata dei Bardi, culla del recitar cantando e della nascita dell'Opera Lirica. Dei suoi lavori ci restano diverse intavolature per liuto, contrappunti, madrigali, danze e testi corali.

Una gagliarda di Galilei è stata orchestrata da Ottorino Respighi (Bologna 1879 - Roma 1936) e inclusa nel ciclo *Antiche Arie e danze per liuto*, omaggio allo stile modale antico al quale Respighi era particolarmente devoto e che fu uno degli elementi distintivi del suo fortunato neoclassicismo.

Sergio Giudici

Direttore del Museo degli Strumenti di Fisica

Dipartimento di Fisica - Università di Pisa

Il **Coro Vincenzo Galilei** della Scuola Normale Superiore prende il nome dal padre di Galileo, famoso teorico della musica e musicista. Si costituisce nel 1975 per iniziativa di due personalità illuminate: Gilberto Bernardini, allora direttore della Normale, e il maestro Piero Farulli. Composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori della Normale e dell'Università di Pisa, il Coro dispone oggi di un organico di circa trenta elementi ed è diretto dal maestro Gabriele Micheli.

L'**Orchestra dell'Università di Pisa** è una realtà nata nel 2011 ed è parte, insieme con il Coro, del **Centro per la diffusione della cultura e della pratica musicale** dell'Università di Pisa, coordinato da Maria Antonella Galanti. L'Orchestra, diretta dal M° Manfred Giampietro, presenta ogni anno almeno due concerti a organico completo, presso il Teatro Verdi oppure il Palazzo dei Congressi di Pisa. Il suo repertorio spazia dal barocco alle colonne sonore e alla videogame music.